

UNA DURA LEZIONE PER IL SINDACATO DELLE "COMMESSE."

La C.I.S.L. perde 1347 voti e 4 seggi alla Bombrini Parodi Delfino di Colleferro

La lista unitaria guadagna 302 voti e un seggio - Significativi successi nelle aziende di Milano, Torino e Firenze

COLLEFERRO, 2. — Una dura lezione è stata inflitta al sindacato C.I.S.L. dai lavoratori della B.P.D. di Colleferro. L'anno scorso la C.I.S.L. era riuscita, avvalendosi del ricatto esercitato dalla Direzione con la minaccia del licenziamento ai contrattisti a termine, e con il noto slogan delle "commesse" NATO, ad ottenere nelle elezioni della Commissione interna la stragrande maggioranza dei suffragi.

Il panorama dell'ultima avvenuta, nella importante fabbrica, appare ancora più significativo se si sottolinea l'assegnazione dei seggi. Nel 54, con la schiacciata maggioranza, donata — come si è detto — al massiccio sostegno che la Direzione aziendale dette alla campagna di licenziamento, l'esercizio permanente della intimidazione, del ricatto e della corruzione, la C.I.S.L. era riuscita ad ottenere otto seggi, lasciando solo tre alla lista della CGIL e una alla CISNAL. Quest'anno il rapporto di forze in seno alla C. I. è radicalmente mutato. In tal modo, la C.I.S.L. ha aumentato di un seggio i suoi seggi (da otto a quattro), mentre la CGIL che nel '54 ne aveva avuti solo tre, li ha aumentati a nove.

Un importante balzo in avanti la lista unitaria lo ha compiuto anche nella S.N.A. di Varedo, dove ha ottenuto 212 voti in più dello scorso anno, rispondenti ad una maggiore percentuale di voti del 45 per cento. Ecco i risultati: CGIL 691 (47,9); 2 seggi; impiegate CISNAL 125 e 1 seggio; CISAL 331 (24,3) e 1 seggio; CISNAL 184 (25,4) e 1 seggio.

Un altro successo è stato ottenuto alle "Trattorie e Corderie" di Sesto dove la CGIL ha ottenuto tra gli operai 392 voti, pari al 50,2 per cento e 3 seggi, la CISL 78 voti e 1 seggio; il seggio degli impiegati è andato alla CISL.

I LAVORATORI RISPONDONO AL «NO» DELLA CONFINDUSTRIA

Diecimila metallurgici hanno scioperato a Milano

Oggi fermo il lavoro in tutte le aziende della Liguigas

DALLA NOSTRA REDAZIONE MILANO, 2. — Circa 10 mila metallurgici hanno nuovamente scioperato oggi, a sostegno della rivendicazione dell'indennità di mensa. In primo piano l'azione degli operai dell'Alfa Romeo che, dopo il rifiuto della direzione di permettere alla Commissione Interna di informare i lavoratori sulle varie problemi aziendali, e sulla indennità di mensa, hanno sospeso il lavoro per tutto il pomeriggio.

Un incontro da Vigorelli per l'indennità di mensa. Il ministro del lavoro, onorevole Vigorelli, ha disposto la convocazione, presso il ministero del lavoro, per il giorno 14 del mese di dicembre, di una conferenza di lavoro interessata, per esaminare la vertenza relativa alla computabilità della indennità di mensa nei vari istituti contrattuali.

CIFRE E STATISTICHE AL CONVEGNO NAZIONALE DI MILANO

I vestiti assorbitono un terzo delle vendite rateali in Italia

Chi compra e che cosa si compra — Preoccupazioni e proposte dei commercianti — Vendere di più

DALLA NOSTRA REDAZIONE MILANO, 2. — Vestiti a rate, radio a rate, motociclette a rate: non c'è casa in cui non arrivi mensilmente lo scattore o la tratta per il pagamento a rate. Provano a vendere una conferma della situazione generale, e della popolazione italiana.



Indennità o elemosina?

Era le prestazioni che spettano ai lavoratori in caso di malattia c'è quella che, per legge, è definita «indennità», «indennizzo», «indennità», sono vocaboli entrati decisamente nella terminologia corrente in sostituzione di «assistenza», «assistenza», ecc. termini impropri per una prestazione che avendo superato il carattere assistenziale è divenuta, nel moderno schema previdenziale, un diritto vero e proprio.

Assistenza e Previdenza

La malattia colpisce un lavoratore dell'agricoltura. Qui la cosiddetta «indennità giornaliera» non è proporzionale al salario ma è stabilita per legge in misura fissa e diversa a seconda del caso, dell'età e della categoria di appartenenza dell'agricoltore.

Un incontro da Vigorelli per l'indennità di mensa

Il ministro del lavoro, onorevole Vigorelli, ha disposto la convocazione, presso il ministero del lavoro, per il giorno 14 del mese di dicembre, di una conferenza di lavoro interessata, per esaminare la vertenza relativa alla computabilità della indennità di mensa nei vari istituti contrattuali.

Lo sciopero unitario nel complesso Liguigas

Da stamani alle 6 i lavoratori di tutto il complesso Liguigas scenderanno in sciopero per 24 ore. Sono in corso le manifestazioni oltremare delle maestranze dei seguenti stabilimenti: di Bari, Siracusa, Napoli, Bruzzano e Livorno. Le organizzazioni sindacali della CGIL, CISL, UIL. Le tre organizzazioni sindacali a proposito hanno diramato il seguente comunicato:

In agitazione il personale dei ministeri finanziari

Lo stato di agitazione di tutto il personale finanziario (Finanze e Tesoro) è stato proclamato in una riunione delle segreterie dei sindacati aderenti alla CGIL e alla Unione nazionale dei sindacati autonomi. Questa riunione è stata presieduta dal ministro del Lavoro, alla presenza del sottosegretario delle Fave.

PER IL CONGLOMBAMENTO AGLI STATALI

Intervento di Di Vittorio alla Commissione consultiva

Sotto la presidenza del senatore Zotta si è riunita ieri, a Palazzo Vidoni, la Commissione consultiva per l'esame dei provvedimenti di attuazione della legge delegata.

Notizie utili

L'assistenza sanitaria dell'EN.P.A.S. è stata estesa, a decorrere dal 30 novembre, ai pensionati del «Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto».

Giorno per giorno

La lotta alla Olivetti

Alla Olivetti di Ivrea i lavoratori hanno deciso di dare inizio alla lotta per la riduzione dell'orario di lavoro e per la riduzione del salario. Crediamo ai tratti del primo sciopero per una rivendicazione del genere e a questo fatto nuovo va quindi dedicata la più grande attenzione. Conforta che la battaglia inizi unilateralmente, che le varie correnti sindacali della Olivetti seguano fedeli i loro impegni elettorali, richiedenti appunto, per il primo semestre del 1956, una settimana lavorativa di 45 ore a salario inalterato.

N 90% dei lavoratori ha scioperato all'Olivetti

TORINO, 2. — Una grande prova di unità hanno dato oggi le maestranze della Olivetti di Ivrea, nel corso dello sciopero deciso ieri al termine di una riunione assembleare delle maestranze, in risposta al tentativo della direzione dello stabilimento di rinviare a data indeterminata le trattative per una soluzione interna unitaria, rendendo evitabile nel contempo ogni noce e retrograda posizione di «anti-macchinismo».

PROPOSTO L'AUMENTO DEL SALARIO NEI CANTIERI SCUOLA



I cantieri di lavoro che erano stati approvati dal Parlamento per alleviare la disoccupazione sono stati in questi anni sfornati dal loro fine e attraverso la loro concessione a privati e ad enti vari dando origine a gravi inconvenienti e a speculazioni. Invece di «qualificare» la mano d'opera occupata i vari enti gestori si sono volti del cantiere di lavoro per compiere opere pubbliche di vario genere (strade, ponti, case, ecc.), opere mal retribuite che avrebbero dovuto essere finanziate da altri ministeri dando in tal modo a quegli stessi disoccupati che lavorano nei cantieri una no-

NEL MONDO DEL LAVORO

AVELLINO — I lavoratori del legno di Avellino, dopo uno sciopero di 7 giorni, hanno ottenuto il rinnovo del contratto provinciale con notevoli miglioramenti salariali.